REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI SALUZZO

PIANO REGOLATORE GENERALE

Progetto Definitivo

P3.d - ASSETTO DEL PIANO E VINCOLI IDROGEOLOGICI

Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte

scala 1:5.000

Luglio 2023

VARIANTE PARZIALE N° 21 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA A:

- RIORGANIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE A SERVIZI PUBBLICI E VIABILITA' ANTISTANTI LA CHIESA DELLA FRAZIONE VIA DEI ROMANI;
- VARIAZIONE DEL PERIMETRO DEL COMPARTO 'HC' AFFERENTE AGLI 'INSEDIAMENTI AGRICOLI DI IMPIANTO STORICO' IN CORRISPONDENZA DELLA C.NA CASONASSE;
- RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO SPECIALE CS-14 POSTO TRA VIA D. SOLERI E VIA ALESSI, CON CONFERMA DELLA DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE E PREVISIONE DI AREA A SERVIZI PER NUOVA STAZIONE POLIZIA STRADALE LUNGO LA VIA FIUME E RICEPIMENTO DEI SERVIZI IN ESSERE NELLA RIMANENTE PARTE.
- RIORGANIZZAZIONE DI PORZIONE CENTRALE DEL COMPARTO PRODUTTIVO D2 POSTO TRA VIA REVELLO E LA TANGENZIALE OVEST.
- CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA 045P21 DA SERVIZI PRIVATI IN PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE, CORRISPONDENTE AL COMPLESSO DI VIA URSELDA EX STRUTTURA DI ACCOGLIENZA CASA MARIA REGINA.

STATO VARIATO

Responsabile del Procedimento

Progettista: Arch. Adriano Rossi
Collaboratori Principali: Geom. Luca Lingua

Approvato con D.G.R. n. 16-3906 in data 29.05.2012 pubblicata sul B.U.R. n. 23 del 07.06.2012 e successiva integrazione intervenuta con D.G.R. n° 3-4026 del 15.09.2012

aggiornamento cartografico febbraio 2008

LEGENDA

Comparti urbani

Comparti del centro storico e delle aree di integrazione storica (art. 15)

Comparti consolidati a prevalente funzione residenziale (art.16)
B1, B2, B3

Comparti di riqualificazione del tessuto urbano (art. 17)
C1, C2

Comparti specializzati del terziario e dell'industria (art. 20)
D1, D2

Comparti di sviluppo urbano e di ridefinizione dei limiti urbani
E - E in comparti CSP (art. 18, 25)
G - Comparti agricoli periurbani (art. 21)

Aree di tutela del patrimonio di impianto storico (art. 15)
AI

Aree insediate in comparti G (art. 21)
Gr

Comparti extraurbani

Comparti dell'agricoltura (art. 22)
H1 - comparti agricoli
H2 - nuclei frazionali
H3 - area agricola a fruttocoltura
H4 - aree agricole delle risorgive

Comparti di tutela paesistica della pianura e della collina (art. 23)
L1 - comparto di particolare interesse naturalistico della pianura
L1 - comparto agricolo della collina
L2 - comparto di particolare interesse naturalistico della collina

Comparti della fascia del Po (art. 24)
M1 - comparti agricoli di interesse naturalistico
M2 - comparti agricoli
HI - insediamenti agricoli di impianto storico (art. 22)
He - Aree per attività estrattive (art. 28, 14)
Ex HI e pertinenze 150 m - Sedime trasformato con procedura in variante nel comparto agricolo di riferimento (art. 22)
Lr - Insediamenti residenziali saturi compatti in zona agricola di tutela paesistica (art. 23)
Hs - Aree agricole a destinazione speciale (art. 22)

Sistema dei servizi: servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)
Servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)

Sistema delle infrastrutture (art. 26)
Viabilità esistente
Viabilità e aree connesse di tipo urbano ed extraurbano in progetto

Sistema idrografico (art. 35.1)
Fiume Po, corsi d'acqua principali e corsi d'acqua minori di pianura
Corsi d'acqua collinari
Tratti intubati
Aste principali del sistema irriguo di pianura

Vincoli legati alla tutela idrogeologica (art. 31, 32, 33, 34)
Classe I - Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosità geologica

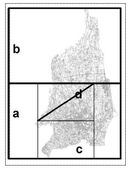
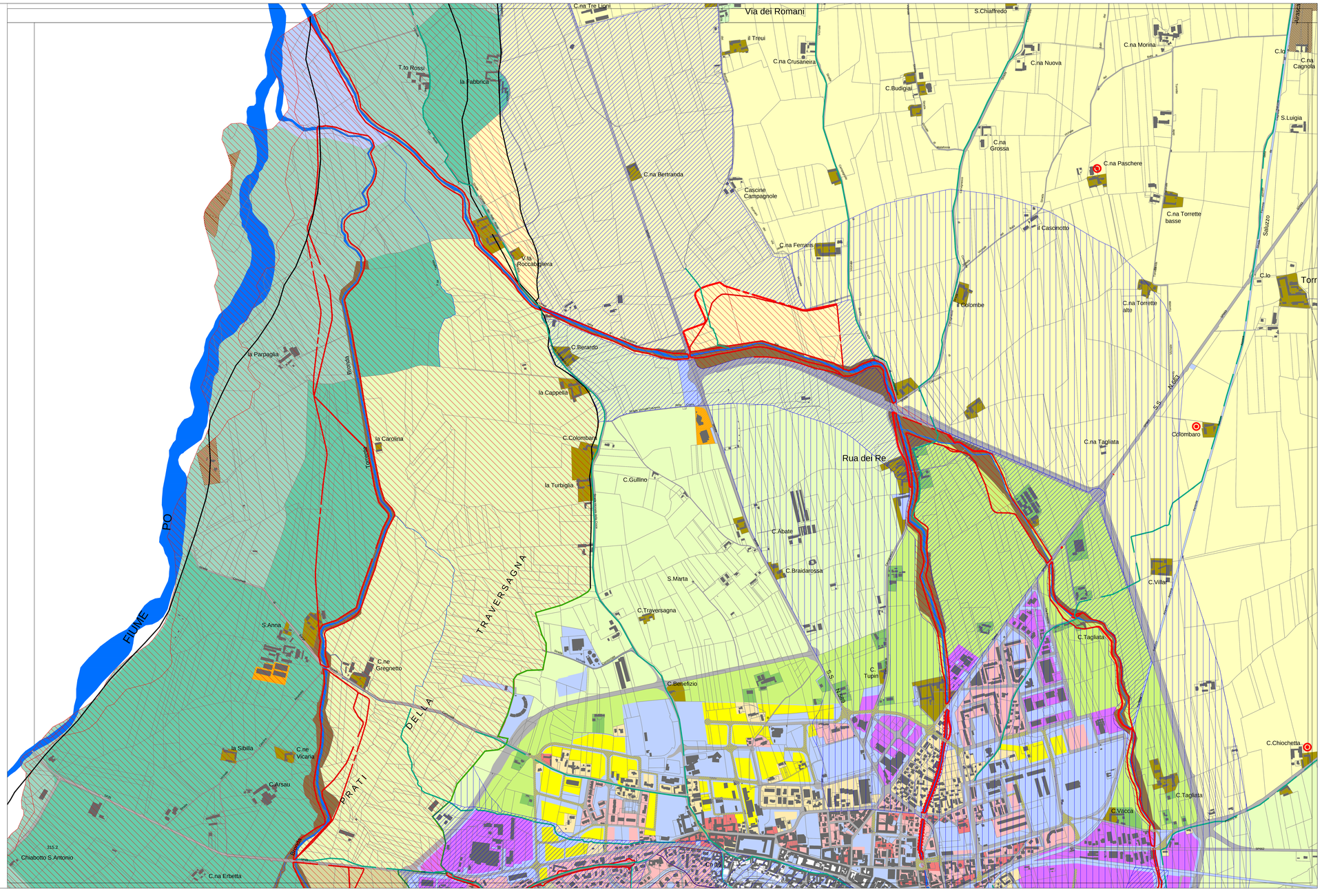
Classe II - Settori in cui sussistono condizioni di moderata pericolosità geologica
Sottoclasse II A - Settori di raccordo tra il versante e la pianura ad acclività moderata, settori subpianeggianti localizzati sullo spartiacque collinare
Sottoclasse II B - Settori collinari ad acclività medio/moderata, generalmente esterni al centro abitato
Sottoclasse II C - Aree di conoide ein adiacenti ai corsi d'acqua
Sottoclasse II D - Aree a bassa probabilità di inondazione delimitate sulla scorta di specifiche verifiche idrauliche
Sottoclasse II E - Settori di pianura caratterizzati dalla presenza di falde sospese e discontinue con bassi valori di soggiacenza

Classe III - Settori in cui sussistono condizioni di pericolosità geologica
Sottoclasse III A
Sottoclasse III A1 - Aree caratterizzate da aree in frana
Sottoclasse III A2 - Aree caratterizzate da settori di versante ad acclività elevata e/o potenzialmente instabili
Sottoclasse III A3 - Aree caratterizzate da fasce fluviali del Po, dissesti torrentizi areali, conoidi
Sottoclasse III A4 - Aree caratterizzate da fasce di rispetto dei corsi d'acqua

Sottoclasse III B - ambiti edificati
Sottoclasse III B2
Sottoclasse III B3

Aree di conoide
Cn_1 — Aree di conoide a pericolosità elevata
Cn_1 — Aree di conoide a pericolosità media/moderata

Movimento gravitativo
FA 10 — FA 10 composto attivo
FA 5 — FA 5 colamento lento attivo
FQ 10 — FQ 10 composto quiescente
FS 10 — FS 10 composto stabilizzato
FA 7 — FA 3 frane per scivolamento rotazionale non cartogrababile alla scala di rappresentazione adottata

Esl — Asta torrentizia caratterizzata da dissesti lineari a pericolosità molto elevata
Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata su base morfologica
Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata
Dissesto torrentizio areale a pericolosità elevata
Dissesto torrentizio areale a pericolosità medio-moderata
Invasi di competenza regionale (art. 36.4)

Piano stralcio delle fasce fluviali
Fascia A
Fascia B
Fascia C
Fascia modificata